

LA CHIESA DI SAN MARTINO

La chiesa di San Martino fu costruita nel 1759 su una costruzione già esistente fin dal 1300.



Essa ha una torre campanaria.

La chiesa ha una sola navata, quindi un solo lungo corridoio.

In fondo alla navata c'è l'altare maggiore e, sui due lati, gli altari minori.



Gli altari sono decorati in stucco e gesso.

Sopra l'altare maggiore c'è una teca di vetro con la statua del Cristo morto.



Questa statua il 19 agosto del 1855 era stata portata in processione per chiedere al Signore di far cessare l'epidemia di colera che aveva colpito Scarlino nel 1855.

La leggenda racconta che dal giorno della processione i morti per colera cominciarono a diminuire fino a cessare del tutto.

Da quel momento tutti gli anni il 19 agosto si celebra la "festa del diciannove" per ricordare il giorno della processione.

Durante questa festa le contrade di Scarlino, cioè i diversi quartieri del paese, sfilano in un corteo storico vestiti con costumi del Quattrocento e del Cinquecento.

Le contrade si sfidano nel tiro con l'arco, nella staffetta e nella gara per scegliere il migliore allestimento scenografico che farà da sfondo per una recita che si rappresenta di notte nei vicoli dentro alle mura del Paese.